

# AVVISI

## LUNEDÌ 5 MAGGIO

S. Messa ore 18.30 *Pro eligendo romano Pontefice*

## LUNEDÌ 5 MAGGIO

NEL SALONE DI VIA MONFALCONE 54  
DALLE 16.00 ALLE 18.00



Si terrà un incontro formativo tenuto da don Emilio Scarpellini dal titolo: **Carità, via che porta a Dio ci rende tutti fratelli** chiunque volesse partecipare è ben accolto. Seguirà la S. Messa

## FESTA DELLA MAMMA

Sabato 10 dalle 17.30  
e domenica 11 maggio dalle 9 alle 13

Saremo sulla piazzetta della Chiesa con i fiori. Il ricavato sarà destinato alle persone in difficoltà. Vi aspettiamo numerosi.



GRUPPO SAN VINCENZO

## MESE MARIANO

Dal 1 maggio alle ore 17.55 sarà recitato il Rosario, a seguire la S. Messa

È bene celebrare la S. Messa di suffragio per i propri defunti abituando anche i ragazzi non solo a ricordare ma anche a pregare per i propri cari. Per questo motivo ricordiamo che nella nostra parrocchia è disponibile la S. Messa delle 18.30 oltre a quelle festive.

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu le monetine da 1, 2, 5 centesimi



### 166ª Settimana

Scuola materna	8,69 €
Oratorio	5,10 €
Chiesa	10,31 €
<b>Totale</b>	<b>24,10 €</b>
<b>Totale dal 14-2-2022</b>	<b>4.095,21 €</b>

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO COPERTURA TETTO DELLA CHIESA BONIFICO

SUL CONTO INTESTATO A: **PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO**

**IBAN IT 95 L 08453 20706 00000 0110799**



1948-2024  
76° anniversario

### SS. REDENTORE e S. FRANCESCO ORARI S. MESSE:

**Feriale:** ore 18.30  
**Sabato:** Vigilare ore 18.00  
**Festivi:** ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00  
**Confessioni:** giovedì 9.00-10.00  
sabato 17.00-18.00

### SEGRETERIA PARROCCHIALE

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: [redentoresanfrancesco@gmail.com](mailto:redentoresanfrancesco@gmail.com)

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

Sito web: [www.redentoresesto.it](http://www.redentoresesto.it)

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

# Sette Giorni

INFORMATORE  
SETTIMANALE  
DELLA PARROCCHIA  
SS. REDENTORE  
E S. FRANCESCO  
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXX - N. 18  
4 maggio 2025

**Terza Domenica di Pasqua**

Statua di san Paolo, opera di Pierre-Étienne Monnot, Basilica di San Giovanni in Laterano, Roma.



## Gesù è la luce

In principio le tenebre ricoprivano l'abisso... "E Dio disse: Sia la luce. E la luce fu". Così inizia la Bibbia, la Scrittura sacra. Questa è la prima parola che Dio pronuncia: "Sia la luce". E anche la sua ultima parola, consegnata nel libro dell'Apocalisse sarà nel segno della luce: "Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada né di luce di sole perché il Signore Dio li illuminerà" (Ap. 22,5). Luce che dirada le tenebre primordiali, luce perenne, senza tramonto perché il Signore, lui solo, sarà per tutti e per sempre, luce. Anche noi con il popolo dei figli di Abramo possiamo dire: "Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò timore?" (Sal 27,1). Tra i molti nomi che Gesù si è attribuito per svelare a noi il mistero della sua persona oggi abbiamo ascoltato: "Io

sono la luce del mondo, chi segue me non cammina nelle tenebre ma avrà la luce della vita". Che cosa sono queste tenebre? Dice ancora Gesù: "Ancora per poco la luce è in voi: camminate finché avete la luce perché le tenebre non vi sorprendano: chi cammina nelle tenebre non sa dove va" (Gv 12,25). Proviamo a tradurre in un linguaggio a noi vicino queste tenebre. È un disorientamento interiore, quello stato di disordine per cui non si sa dove si deve andare e come. L'immagine è quella di chi va per una strada nel buio e non sa dove mettere i piedi, li mette male, inciampa. Le tenebre di cui parla Gesù indicano il camminare proprio di chi non ha un punto di riferimento, un andare a tentoni senza sapere che cosa si fa e perché lo si fa. Ma allora l'affermazione: lo

sono la luce vuole dire: il non riconoscere Gesù, uomo in mezzo a noi, come il senso ultimo della realtà che dà valore ad ogni cosa, fa sì che ci si trovi nelle tenebre, senza quel riferimento decisivo che sottrae la nostra vicenda umana alla vanità. Senza questa luce davvero la condizione umana è, come diceva Shakespeare "una storia piena di fragore e di furia, una storia raccontata da un idiota e che non vuol dire niente". È certamente vero che noi disponiamo di una intelligenza vasta del mondo e di noi stessi. La nostra conoscenza della realtà sembra non avere limiti eppure non basta una intelligenza dei mezzi se ci manca quella luce che indica i fini, gli obbiettivi, il senso... Quando Gesù si proclama 'luce del mondo' non intende affatto sostituirsi alla luce dell'intelligenza umana, alla fatica della ricerca ma ricordarci che nella sua Parola è racchiuso il senso della nostra avventura umana, altri menti votata all'insensatezza.

Infine, l'affermazione di Gesù: Io sono la luce del mondo, mi richiama alla memoria un'altra sua parola rivolta ai discepoli e anche a noi: "Voi siete la luce del mondo". Potrebbe sembrare una affermazione esagerata, davvero sproporzionata rispetto alle nostre modeste risorse. E invece bisogna avere il coraggio di ripeterlo a noi e al nostro tempo: i discepoli di Gesù sono necessari al mondo come necessaria

è la luce. Ma ad una condizione: solo se custodiscono alta e luminosa quella Parola che sola è luce ai nostri passi e lampada per la nostra strada. Io sono la luce del mondo...voi siete la luce del mondo: le due affermazioni sono congiunte, ma la seconda deriva dalla prima. Uno dei titoli che anticamente venivano attribuiti ai battezzati era quello di 'illuminati'. Solo perché illuminati da Colui che è luce del mondo, a nostra volta possiamo essere luce del mondo ma luce lunare, non luce propria ma luce che è riverbero di quella del sole, riverbero della luce che è Cristo. Ce lo ricorda il Concilio nelle prime parole della Costituzione sulla Chiesa: «Essendo Cristo la luce delle genti, questo Santo Concilio, adunato nello Spirito santo, ardentemente desidera con la luce di Lui, splendente sul volto della Chiesa, illuminare tutti gli uomini.» (Lumen Gentium, 1). Sul volto della chiesa splende quella luce che è Cristo, anche sui nostri volti può risplendere quella stessa luce e così anche noi possiamo essere "luce del mondo". Nessuna arroganza, nessuna presunzione in questa qualifica ma solo la lieta consapevolezza di avere sul nostro volto un riverbero del Suo splendore, per grazia, solo per grazia.

GIUSEPPE GRAMPA (DA CHIESADIMILANO.IT)



## ISCRIZIONI ALL'ORATORIO ESTIVO e VACANZA ESTIVA

Le iscrizioni per l'Oratorio estivo e la vacanza estiva saranno raccolte in Oratorio **domenica 11 maggio dalle 11.30.**

Sono disponibili al bar dell'Oratorio e in fondo alla Chiesa i volantini.

Sul sito si possono scaricare i moduli da compilare:

<https://www.redentoresesto.it/category/attivita-oratorio/>



**IL VANGELO PER I BAMBINI**

DISEGNI A CURA DI VIRNA MARIA PAGHINI (DA CHIESADIMILANO.IT)

**Terza Domenica di Pasqua o**

**Colora il disegno come quello a fianco**